

Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)****Informazioni di carattere generale**

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con le regioni o gli enti locali interessati, definisce ed attiva programmi di interventi urgenti di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico a tal uopo è stato istituito il Fondo da ripartire per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria ed alla riduzione delle emissioni in atmosfera nei centri urbani, di cui *all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 febbraio 2005, n. 16*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 aprile 2005, n. 58*, è iscritto a decorrere dall'anno 2006, con riserva del 50 per cento da destinare per le finalità di cui al *decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 3 agosto 1998, n. 267*. Successivamente il comma n. 432 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha destinato il 50% del fondo, ad interventi di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico.

In attuazione del decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16, è stato istituito il "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani" (DM 16 ottobre 2006 registrato alla Corte dei Conti con registro n. 1 foglio 142 del 2 febbraio 2007 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.50 del 1 marzo 2007) che ha stanziato una somma complessiva pari ad € 210 milioni di euro da far valere sulle annualità 2006, 2007 e 2008.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 210,00 per gli anni 2006 – 2008, ripartita in € 70,00 mln per ciascun anno. Il capitolo amministrato dalla Direzione per l'annualità 2006 e 2007 è il **numero 7082** "Realizzazione degli interventi previsti da accordi di programma tra stato e Regioni....." piano gestionale 14 "e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2006-2007 è di € 140,00 e per l'annualità 2008 è il **numero 8405** "Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria" piano gestionale 3 "Spese per gli accordi di programma in materia di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale" e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 70,00.

Informazioni relative all'anno di competenza del capitolo 8405 PG3:

Le risorse stanziato per le annualità 2008 per € 70,00 mln di seguito indicate sono state impegnate con il D.M. del 16 ottobre 2006:

- € 70,00 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006;

Dotazione iniziale di competenza: € 70,00

Dotazione iniziale di cassa: € 70,00

Variazioni di spesa: Nessuna

Impegni effettuati: € 70,00

Pagamenti effettuati: € 9,52.

Nell'ambito degli stanziamenti attribuiti al capitolo è stato ad oggi trasferito, come prima quota pari al 40% del finanziamento, un totale di € 8,00 e sono state effettuati impegni e pagamento su perenzioni per € 1,52.

Stato di attuazione a tutto il 2008 (capitolo 7082 PG14):

Il capitolo di spesa 7082 PG 14, per la parte di competenza della Direzione per l'annualità 2006 ha impegnato le seguenti risorse:

- €. 64,74 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006; - €. 3,87 a favore dell'Enea ; - €. 1,39 a favore dell'Enea .
per l'annualità 2007 ha impegnato le seguenti risorse:
- €. 69,33 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006; - €. 0,67 a favore dell'Enea.
per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi sono stati effettuati pagamenti per €. 0,91.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	7082 PG 14
Leggi di riferimento	Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	140,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	140,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	140,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	18,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	122,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

(*) lo stanziamento previsto da legge per l'anno 2008, è stato allocato **sul capitolo 8405 al piano gestionale 3** della Direzione Salvaguardia Ambientale e di seguito indicato

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8405 PG 3
Leggi di riferimento	Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	70,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	70,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008*	€	95,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008*	€	33,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	62,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	70,00
b) impegni assunti nel 2008	€	70,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	9,52
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	62,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

* €25,00 sono impegni e pagamenti riscritti nel 2007.

CDR 2 – PROTEZIONE DELLA NATURA

Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999

Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire ripartiti rispettivamente sul programma Natour per 71 mld di lire e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali (PAN) per 24 mld. di lire. Rispetto a tale ripartizione il **Programma Natour** registra oggi 127 progetti di interventi infrastrutturali su numerosi parchi nazionali, per un importo complessivo di € 36.474.341,38. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a € 32.376.032,21. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee. ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di

circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e al trasferimento delle risorse finanziarie in base agli stati di avanzamento lavori.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. Stato di attuazione

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 130 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali ed uno nella Riserva Nazionale Marina di Ustica.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a € 36.404.101,96 pari al 99% del finanziamento assegnato, e riguardano 130 interventi aggiudicati.

Le economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedurali, al netto dell'accantonamento previsto, ammontanti a € 2.569.868,79 sono state destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Le risorse erogate assommano a € 32.376.032,21, pari al 94% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Risultano finiti con emissione di certificato di collaudo o regolare esecuzione n.92 progetti, gli altri progetti sono in fase di ultimazione o non è stato ancora trasmesso il certificato di collaudo.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a € **2.569.868,79** è stato interamente assegnato su **71 interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di € **1.664.233,46**. Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire, tra i quali figura il programma PAN la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, sono state comunicate agli Enti Parco, con nota SCN/2000/3D/1850 del 2/2/2000 le risorse disponibili, ammontanti a € 2.569.868,79, conseguite dai ribassi d'asta, per interventi destinati all'installazione di impianti a pannelli solari per la produzione d'acqua calda o energia elettrica negli edifici pubblici.

Con circolare SCN/DG/2000/6555 del 13/4/2000 sono stati comunicati agli Enti Parco i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Con circolare SCN/DG/12206/2000 a seguito della valutazione e selezione dei progetti presentati si avvisavano gli Enti Parco i finanziamenti loro assegnati per gli interventi ritenuti idonei.

3. Stato di attuazione del programma

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali di Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini e Val Grande.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, ammontano a € 2.561,990,65 pari al 99,65 del finanziamento assegnato e riguardano 23 progetti.

Le risorse erogate assommano a € 1.664.233,46 pari a 65% del finanziamento assegnato. I lavori procedono a rilento in quanto per gli interventi localizzati ad alta quota (Val Grande Gran Paradiso, ecc.) i lavori restano fermi per buona parte dell'anno.

.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di **24 mld di lire** già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: **10 mld di lire** per i LSU e **14 mld di lire** per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti per gli interventi infrastrutturali è stata fatta una valutazione e l'importo di **€ 7.230.396,59 (14 mld di lire)** è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 5.900.127,47**. Il programma può considerarsi concluso.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma PAN per la promozione dei prodotti agroalimentare nelle aree agricole dei parchi nazionali la cui dotazione finanziaria risulta pari a 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/901 del 22/9/2000, a parziale modifica del decreto 4/11/97 GAB/DEC/670/97, le risorse finanziarie di 24 miliardi di lire già assegnati per il Programma PAN vengono così ripartite: 10 miliardi di lire per i lavori socialmente utili e 14 miliardi di lire per interventi infrastrutturali finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali.

Con Decreto Direttoriale del 29/12/2000 DEC/SCN/1465 veniva impegnata la relativa somma disposta dal Decreto Ministeriale DEC/SCN/901 del 22/9/2000.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98, del 21.4.99 e da quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 22/9/2000, con circolare SCN/DG/2000/23223 del 5/12/2000 è stata trasmessa agli Enti Parco interessati una apposita scheda di identificazione dell'intervento, predisposta dal Servizio Conservazione Natura, quale strumento per la rilevazione di informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e decreti.

3. Stato di attuazione del programma

Alla riunione del CONSIGLIO DEI PARCHI del 12/3/2001 il Direttore Generale comunicava che dieci parchi avevano presentato interventi per un totale di oltre 102 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi. Si stabiliva, altresì, i criteri di assegnazione tenendo presente come principi di priorità i seguenti elementi: 1)- Completamento di opere; 2)- Cofinanziamento vero almeno il 25 - 30% dell'intervento; 3)- Dichiarazione del responsabile del procedimento che il cantiere sarà aperto entro il 30 settembre 2001. Si fissava, inoltre, il 26 marzo 2001 il termine ultimo per la presentazione degli interventi invitando chi aveva presentato le schede di adeguarle alle nuove disposizioni.

Il gruppo di lavoro costituito per l'esame e per la valutazione delle schede presentate dagli Enti Parco ha stabilito, sulla base di quanto previsto dalla Circolare menzionata nelle procedure e da quanto fissato nella riunione del Consiglio dei Parchi, quali interventi saranno prioritariamente ammessi a finanziamento. Da tali valutazioni è scaturito il quadro dei finanziamenti assegnati ai singoli Parchi per un ammontare complessivo di (14 mld.) € 7.205.461,22.

Le risorse del programma assommano a € 6.986.456.33 pari al 97 % del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Progetto APE - Deliberazione CIPE 1° febbraio 2001

Assegnazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 4 agosto 2000 finalizzate all'attuazione del Progetto APE - Appennino Parco d'Europa

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 assegna la somma di 35 mld di lire (euro 18.075.991,00) per la realizzazione di un programma di interventi (progetti pilota) finalizzati allo sviluppo del sistema territoriale appenninico, con particolare riferimento alle piccole realtà territoriali, in stato di degrado e di indebolimento socio-economico.

La finalità di tale Progetto è pertanto la realizzazione di un processo di sviluppo compatibile, che consenta la conservazione della qualità ambientale, che comporti anche una ricaduta evidente di benefici economici.

La somma di 35 mld di lire è così ripartita tra i sotto elencati progetti pilota:

- Una città di villaggi tra Padana e Tirreno (capofila Toscana) (cofinanziamento 5 mld di lire)	L. 4.250.000.000	(euro 2.194.941,82)
- Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 1 mld di lire)	L. 1.000.000.000	(euro 516.456,90)
- Le vie materiali ed immateriali della transumanza (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 15 mld di lire)	L. 15.000.000.00	(euro 7.746.853,49)
- Appennino meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucana (capofila Calabria) (cofinanziamento 25 mld di lire)	L. 14.750.000.000	(euro 7.617.739,26)

Il progetto APE non ha ancora raggiunto, per diverse Regioni, la fase di completamento: le cause vanno ricercate nelle difficoltà, riscontrate dalle stesse Regioni, di passare dalla fase della condivisione degli obiettivi a quella della costituzione del sistema tecnico-amministrativo, in grado di assicurare una veloce realizzazione dei progetti suindicati.

La volontà delle Regioni di esercitare un ruolo operativo autonomo, individuando anche le Regioni capofila, nonché la scelta di utilizzare i singoli Comuni nel ruolo di soggetti attuatori degli interventi, senza un coordinamento effettivo delle scelte, dei tempi di esecuzione dei progetti e delle gare di appalto, nonché del necessario inserimento degli interventi all'interno del sistema del cofinanziamento dei Fondi Strutturali 2000-2006, ha creato una serie di problematiche tecnico-operative che hanno fatto ritardare, in alcuni casi, l'avvio dei cantieri programmato nel 2003.

Non si è trattato, pertanto, di una scarsa capacità progettuale, che aveva ormai raggiunto già nel 2001 una sua condizione di completezza degli elaborati e della documentazione necessari alla fase esecutiva, ma di una serie di dinamiche organizzative-amministrative rispetto alle quali alcuni Enti hanno trovato difficoltà a dare risposte operative.

Proprio in considerazione della estrema rilevanza del Progetto APE e delle aspettative generate da questo Programma in tutte le aree appenniniche, nell'ipotesi della realizzazione di fasi successive (Progetto APE – 2) risulterebbe essenziale individuare un modello di coordinamento e di gestione degli interventi, che sia in grado di assicurare un livello di efficacia adeguato sia in termini progettuali che esecutivi degli interventi programmati.

QUADRO FINANZIARIO PROGETTO APE

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 ha assegnato finanziamenti pari a €. 18.075.991 (35 mld di lire), alle tre seguenti regioni capofila per la realizzazione dei progetti sotto riportati.

REGIONE ABRUZZO

Alla regione Abruzzo sono stati assegnati € 8.263.310,38 (16 mld di lire) da ripartire con le regioni associate Marche, Umbria, Puglia, Molise per la realizzazione dei due progetti pilota:

1) Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (1 mld di lire - pari a € 516.456,90 -, con cofinanziamento regionale di 1 mld di lire), che coinvolge l'Umbria e le Marche.

2) Le vie materiali ed immateriali della transumanza (15 mld di lire - pari a € 7.746.853,48, con cofinanziamento di 15 mld di lire a valere sui fondi regionali, comunitari di Enti locali e di Enti parco), che coinvolge l'Abruzzo, il Molise, la Puglia.

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	(1.162.027,95 +77.468,53) = 1.239.496,48
26.11.2003	DEC/DPN/608	2.478.992,97
19.07.2005	DEC/DPN/1418	213.038,47 *
27.11.2006	DEC/DPN/2125	3.664.262,00
		Totale: 7.595.789,92

* Il finanziamento va totalmente a favore della regione Marche (C.M. Eosino – Frasassi che risulta completamente saldata per la realizzazione dei suoi 3 progetti).

Residuo da trasferire: € 667.520,46 da ripartire tra le regioni Molise e Puglia

REGIONE TOSCANA

Alla regione Toscana sono stati assegnati € 2.194.941,82 (4 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Liguria ed Emilia Romagna per la realizzazione del progetto pilota: "Una città di villaggi tra Padana e il Tirreno"

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	329.241,27
23.11.2003	DEC/DPN/608	658.482,54
06.12.2004	DEC/DPN/2502	987.723,81
19.07.2005	DEC/DPN/1416	219.494,20
		Totale: 2.194.941,82

Alla regione Toscana è stato trasferito il 100% dei finanziamenti

REGIONE CALABRIA

Alla regione Calabria sono stati assegnati € 7.617.739,26 (14,750 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Campania e Basilicata per la realizzazione del progetto pilota: "Il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucania".

La Calabria ha così ripartito la quota CIPE

- Calabria 2.560.593,31
- Basilicata 2.560.937,60

- Campania 2.496.208,33

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.142.660,88
23.11.2003	DEC/DPN/608	2.285.321,77
06.12.2004	DEC/DPN/2524	418.975,66
19.07.2005	DEC/DPN/1417	1.693.688,00 (*)
27.11.2006	DEC/DPN/2126	1.040.660,64 (**)
		Totale: 6.581.306,95

(*) 1.228.668 euro per la Calabria + 465.000 euro per la Basilicata (su richiesta della stessa regione Basilicata)

Residuo da trasferire: €. 1.036.432,31

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato:	7219 pg. 02 ex 7223
Leggi di riferimento	Legge n. 641/1996 e 488/1999 Delibera CIPE del 18 dicembre 1996) Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)
Autorizzazioni complessive:	€ 76,92 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	76,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	76,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	71,70
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	5,22

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	5,22

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,43
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,79

CDR 3 - QUALITA' DELLA VITA**Legge n. 296/2006 art. 1 comma 867****Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2007)****Scopo della legge:**

realizzazione delle opere ed interventi sui canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia-Porto Marghera, nonché per il risanamento del Polo chimico laghi di Mantova .

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

dal 2007 al 2010 € 190,88 ml complessivi

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):**

Le risorse, sulla base della disponibilità di cassa, sono state trasferite per € 2,0 ml. alla regione Lombardia per gli interventi di bonifica sul sito di Mantova, per € 37.150.391,96 ml. al Magistrato alle acque di Venezia per gli interventi sulla laguna di Venezia.

Sono state trasferite al MAV anche € 23.580.000,00 relative ai residui 2007.

Con la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa di cui al DL 112/2008, lo stanziamento 2009 è stato autorizzato per € 51.954.067,00 e per il 2010 di 40,13 ml.

Si rappresenta che con la revisione dei programmi del CdR3, per il bilancio 2009 il capitolo 7509 comprende anche il cap. 7517 del bilancio 2008.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): Cap 7517

Le risorse sono state trasferite per € 2,0 ml. alla regione Lombardia per gli interventi di bonifica sul sito di Mantova e per € 3,2 ml. al Magistrato alle acque di Venezia per gli interventi sulla laguna di Venezia.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 7509
 Leggi di riferimento Legge n. 296/06 art.1 comma 867

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2007 al 2008 Euro 190,88

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	98,8
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	98,8
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	85,95
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	12,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	46,8
b) impegni assunti nel 2008	€	46,8
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	57,53
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	12,85
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	51,9
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	51,9
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	00,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	12,8

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7517
Leggi di riferimento	Legge n. 296/06 art.1 comma 867
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	dal 2007 al 2008 Euro 190,88

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	5,20
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,20
b) impegni assunti nel 2008	€	5,20
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	5,20
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 244/2007 art. 2 comma 323**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2008)****Scopo della legge:**

Promuovere interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

14 milioni di euro a decorrere dal 2008

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Con la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa di cui al DL 112/2008, lo stanziamento 2009 di 20 ml è stato autorizzato per € 14.000.000,00 e lo stanziamento 2010 di 15,14 ml.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):

E' stato predisposto l'impegno delle risorse 2008 per € 14 ml. (la differenza di € 6 ml, sull'ammontare complessivo di 20 ml inizialmente autorizzato, è stata accantonata dal MEF e , pertanto, non disponibile) sul cap. 7510 PG 1.

L'OPCM 3726 del 29 dicembre 2008 ha assegnato le risorse alla Regione Campania per l'emergenza rifiuti (€ 9 ml.) e al Commissario emergenza laguna di Orbetello (€ 5 ml.)